**+**

**Allegato A**

|  |  |
| --- | --- |
|   | REGISTRO O CATALOGO DEI RISCHI: PER OGNI PROCESSO SONO DESCRITTI GLI EVENTI RISCHIOSI CHE POSSONO MANIFESTARSI |
|   | L'ANALISI SVOLTA PER PROCESSI E' CONSENTITA SOLO NEI PICCOLI COMUNI |
|   | AREA>>>>COMPOSTA DA PROCESSI>>>>>>COMPOSTI DA ATTIVITA' |
|  N° | AREE DI RISCHIO |
| 1 |  acquisizione e gestione del personale; |
| 2 | affari legali e contenzioso; |
| 3 | contratti pubblici; |
| 4 |  controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; |
| 5 | gestione dei rifiuti; |
| 6 | gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; |
| 7 | governo del territorio; |
| 8 |  incarichi e nomine; |
| 9 | pianificazione urbanistica; |
| 10 | provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato; |
| 11 | provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato. |
|   |   |

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO DI RISCHIO** | **SIGLA CORRISPONDENTE** |
| Rischio quasi nullo | N |
| Rischio molto basso |  B - |
| Rischio basso | B |
| Rischio moderato | M |
| Rischio alto | A |
| Rischio molto alto |  A + |
| Rischio altissimo |  A ++ |

### AREA DI RISCHIO – 1- ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

**PREMESSA:** la gestione del personale è associata all’interno dell’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano. In Tabella sottostante vengono mappati i processi che rimangono in capo all’Ente

 **GESTIONE DEL RISCHIO**

 **SCHEDE MAPPATURA DEL RISCHIO**

|  | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| 1.1 | Definizione del fabbisogno del personale | **Input:** 1) Richiesta del servizio personale di attivazione del procedimento;**attività:**1) Ricognizione a cura dei responsabili di area delle necessità di risorse umane2) Valutazione dei vincoli normativi e delle possibilità di reclutamento**Output:**1) Programmazione delle assunzioni | Tutti i Settori  | Incoerenza con le reali necessità, al fine di favorire particolari soggetti | 1)Rispetto della normativa vigente | Responsabile del Settore Contabile -Ufficio personale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo ha valenza di carattere generale e difficilmente influenzabile da interessi di carattere personale. |
| 1.2 | Progressioni di carriera PEO: valutazione dipendenti | **Input:** 1) Definizione dei requisiti per la progressione**attività:**1) Avviso di progressione2) Nomina della Commissione3) Valutazione dei candidati**Output:**1) Attribuzione della progressione | Settore Contabile– Ufficio personale | Disomogeneità nella valutazione dei candidati, al fine di favorire un particolare soggettoSelezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 1)Rotazione della commissione di valutazione concorrenti | Tutti i Responsabili di Settore  | Dalla data di approvazione del PTPC | M | Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1.3 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | **Input:** 1) definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione**attività:**1)analisi dei risultati**Output**:1)graduazione e quantificazione dei premi | Settore Contabile– Ufficio personale | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari | 1)Previa definizione di criteri di selezione | Tutti i Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M |  Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo |

### AREA DI RISCHIO – 2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

**GESTIONE DEL RISCHIO**

 **SCHEDE MAPPATURA DEL RISCHIO**

**PREMESSA**: l’Ente ha aderito ad una convenzione con l’Ufficio dell’Avvocatura della Provincia di Reggio Emilia, con la quale si annulla la scelta dei legali ai quali conferire degli incarichi, inoltre la percentuale di contenziosi per i quali il Comune si è dovuto costituire in giudizio è quasi assente

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| 2.1 | Supporto da parte dell’Ente all’ufficio avvocatura della provincia  | **Input:** 1)iniziativa d'ufficio**Attività:**2) fornire la documentazione necessaria all’Ufficio di Reggio**Output:**1) presa in carico di un contenzioso | Tutti i settori coinvolti | Ostacolare il lavoro dell’Ufficio dell’Avvocatura di Reggio, non fornendo documentazione opportuna, per tutelare interessi privatistici | Verificare che il funzionario dell’Ente che collabora con l’Ufficio di Reggio, non abbia conflitto di interessi nel contenzioso.Riunioni collegiali con amministratori e settore coinvolto di verifica del contenzioso | Responsabili dei Settori coinvolti | Già in attuazione | B | Il rischio è basso, sia per il numero scarso di contenziosi sia per la fattispecie rara del rischio |

### AREA DI RISCHIO – 3 CONTRATTI PUBBLICI

**PREMESSA:** l’Ente ha aderito alla convenzione della Centrale Unica di Committenza dell’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano, allontanando da sé tutte le procedure di gara in cui sono coinvolti importi di lavori, servizi e forniture **sopra soglia** rispetto agli importi di affidamenti diretti.

| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| 3..1 | Programmazione dei fabbisogni dell'ente ai sensi dell’art. 21 d.lgs.50/2016 | **Input:**  1) iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Analisi preliminare dei fabbisogni dell'ente**Output:**1) proposta di programmazione ex art. 21 del d.lgs. 50/2016. | Tutti i Settori | Mancata o ritardata programmazione dei fabbisogni al fine di agevolare soggetti particolari, che altrimenti non sarebbero affidatari dei lavori o delle forniture.Programmazione non rispondenteai criteri diefficienza/efficacia/economicità | 1.Regolare rilevazione e comunicazione dei fabbisogni inseriti nel DUP | Tutti i settori e Segretario comunale  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato  |
| 3.2 | Programmazione dei fabbisogni dell'ente ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 50/2016 | **Input:** **1)**iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Analisi preliminare dei fabbisogni dell'ente**Output:**1) proposta di programmazione ex art. 21 del d.lgs. 50/2016. | Tutti i Settori | Ritardata pubblicazione prevista dall’art 21 d.lgs. 50/2016 in Amministrazione Trasparente e sul sito Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio  | 1) rispetto dei tempi di Pubblicazione sul sito web, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti  | Responsabile dei Settori e RPCT  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M  |  Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
| 3.3 | Definizione dell'oggetto di affidamento | **Input:**  1) iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Redazione di uno studio di fattibilità o progetto preliminare, nel caso di lavori**Output:**1) Individuazione delle specifiche tecniche dei lavori, delle forniture e dei beni | Tutti i RUP dei Settori  | Definizione delle specifiche tecniche eccessivamente dettagliata, o troppo generica. Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.Confezionamento funzionale a caratteristiche di un precostituito operatore economico. | 1)obbligo di motivazione nel caso di specifiche tecniche eccessivamente dettagliate o troppo generiche  | RUP di settore  | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.4 | Individuazione dei requisiti di accesso alla procedura di affidamento | **Input:**  1) iniziativa d’ufficio;**Attività:**1)Individuazione dei requisiti tecnico-economici dei soggetti potenziali affidatari**Output:****1**)decisione | Tutti i RUP dei Settori | Definizione dei requisiti d'accesso in particolare, quelli tecnico-economici, al fine di favorire un determinato soggetto. (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);Confezionamento funzionale a caratteristiche di un precostituito operatore economico. | 1)Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 91 co. 1, d.lgs.50/2016, l’esercizio della facoltà di limitare il numero dei candidati idonei da invitare a presentare l’offerta deve essere puntualmente motivato con l’enunciazione delle ragioni che determinano la particolare complessità o difficoltà della prestazione | RUP di settore |  Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto |
| 3.5 | Affidamento diretto previa acquisizione di più preventivi | **Input:** 1)iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ( contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia di legge) ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto delle linee guida dell’ ANAC n. 4;2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA) 3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell’affidamento nel rispetto delle linee guida dell’ ANAC n. 4 e delle circolari interne.**Output:****1**)affidamento della prestazione | Tutti i RUP dei Settori  | Mancato utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto e/o selezione pilotata per interesse e/o mancata applicazione della rotazione negli inviti e negli affidamenti degli operatori economici~~,~~Collusione con operatori economici | 1)Utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto (MEPA, Consip, ecc.)  2) Osservanza della rotazione dell’operatore affidatario dell’incarico piattaforme informatiche3)Applicazione linee guida n. 4 dell’Anac e delle disposizioni interne vigenti | RUP di settore  | Misure già in essere | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.6 | Affidamento diretto senza confronto tra più preventivi | **Input:**  1) iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ( contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia di legge) ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. A) del d.lgs.  50/2016, senza confronto tra più preventivi nel rispetto delle linee guida dell’ ANAC n. 4 e circolari interne, per ragioni di urgenza o di modico valore.2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA, ecc). 3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell’affidamento nel rispetto delle linee guida dell’ ANAC n. 4;**Output:****1**)affidamento della prestazione | Tutti i RUP dei Settori  | Erronea motivazione relativamente all’urgenza dovuta non a cause obiettive ma a mancanza di programmazione al fine di favorire un particolare soggetto e/o selezione pilotata per interesse.Abuso dell’affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un’impresa.Collusione con operatori economici | 1)Illustrare adeguatamente le ragioni di fatto e di diritto che configurino l’urgenza come motivazione alla base dell’affidamento diretto2)Applicazione linee guida n. 4 dell’Anac e eventuali delle circolari interne;3)Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alla varianti | RUP di settore | Attività 1 2 di trattamento del rischio già in attuazioneAttività 3 a partire dal 2022 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.7 | Affidamento diretto (con o senza preventivi) per mancata adesione a convenzione Consip o al mercato elettronico | **Input:**  1) iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ( contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia di legge) ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) del d.lgs. 50/2016, senza confronto tra più preventivi nel rispetto delle linee guida dell’ANAC n. 4 e eventuali circolari interne;2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA). 3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell’affidamento nel rispetto delle linee guida dell’ ANAC n. 4 ed eventuali circolari interne;**Output:****1**)affidamento della prestazione | Tutti i RUP dei Settori  | Mancato adesione a Convenzione Consip o mancato ricorso al mercato elettronico pur in mancanza dei presupposti, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto Collusione con operatori economici | 1)Inserimento di comprovate motivazioni alla base dell’affidamento diretto, in deroga all’obbligo dell’Utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto Consip, anche con riferimento al prezzo a base di gara inferiore e/o migliorie contrattuali rispetto alle convenzioni Consip2) Inserimento di comprovate motivazioni alla base dell’affidamento diretto in deroga all’utilizzo della piattaforme informatiche MEPA, etc. 3) Applicazione linee guida n. 4 dell’Anac e delle circolari interne;4)Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alla varianti  | RUP di settore  | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.8  | Proroghe contrattuali  |  **Input:**  1) iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti**Output:**1) affidamento | Tutti i Settori | Ricorso alla proroga o alla procedura d'urgenza al fine di agevolare soggetti particolari | 1)Motivazione adeguata circa le ragioni di urgenza (ricorso pendente, dilazionamento non previsto dei tempi di gara, …) e solo dopo aver avviato la nuova procedura di gara e per un periodo strettamente necessario all’espletamento della procedura di gara.2)Previsione nel capitolato di possibile proroga tecnica in pendenza di nuova garaReport semestrale delle proroghe contrattali3)Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alle varianti | Tutti i settori e Segretario comunale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| 3.9 | Rinnovo/Ripetizione contrattuale – art 63 co. 5 del d.lgs. 50/2016 | **Input:** 1) iniziativa d’ufficio;Attività:1) istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti **Output:**1) affidamento | Tutti i Settori | Ricorso al rinnovo/ripetizione al fine di agevolare soggetti particolari in mancanza dei presupposti di legge di cui all’art. 63 co. 5 del d.lgs. 50/2016 | 1. Rispetto delle condizioni di cui all’art. 63 co. 5 d.lgs. 50/2016 ed in particolare:-tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara;- che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1-la possibilità di rinnovo/ripetizione è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo e l'importo totale previsto è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto | Tutti i Settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| 3.10 | Preparazione atti da inviare alla **CUC** competente 2) Collaborazione con la CUC nelle fasi di gara | **Input:** 1)iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Supporto in qualità di RUP del Comune alla preparazione del capitolato gestionale e del bando redatto dalla CUC competente2) Collegamenti con la CUC e le domande di chiarimento in merito al capitolato gestionale provenienti dagli operatori economici**Output:**trasmissione documentazione | Tutti i RUP dei Settori | Mancata collaborazione nella preparazione degli atti di competenza (capitolato gestionale)Mancata collaborazione e trasparenza nel fornire i chiarimenti richiesti dalla CUC e/o dai partecipanti alla gara al fine di renderla poco trasparente e di interferire nelle procedure per avvantaggiare alcuni | 1)Precisione nella preparazione degli atti di gara di propria competenza2)Puntuale collaborazione ed interazione con la CUC nel fornire i chiarimenti richiesti anche in riferimento a quelli presentati dai partecipanti alla gara | RUP di settore | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.11  | Nomina della commissione di gara – art 77 del d.lgs. 50/2016 | **Input:** 1)iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Verifica di professionalità interne2) Nel caso di assenza di professionalità, ricerca di commissari esterni3) Verifica dei requisiti**Output:**1) Nomina dei commissari | Segretario comunale | 1.Nomina di commissari in conflitto di interesse2.Mancata attuazione dei principi di trasparenza e di competenza 3.Mancata attuazione del principio di rotazione4.Mancato rispetto della prescrizioni dell’art 77 del d.lgs. 50/20165.Anticipazione dei nominativi dei commissari di gara prima della fine dei termini per la presentazione delle offerte  | 1)Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti i requisiti di cui ai commi 4-5-6 dell’art.77 del d.lgs. 50 /2016 oltre all'assenza di conflitti di interessi e inserimento della stessa come allegato nella determina di nomina della commissione2)Puntuale attuazione delle prescrizioni di cui all’art.77 del d.lgs. 50/2016Regolamentazione interna all’ente del principio di trasparenza – competenza – rotazione e riservatezza.3)Applicazione linee guida dell’Anac sulla composizione delle commissioni di gara e sul RUP | RUP di settore e Segretario comunale | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.12 | Accertamento dei requisiti e insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto | **Input:** 1)iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Accertamento dei requisiti dichiarati2) Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto**Output:**ammissione /esclusione | Tutti i Responsabili di settore  | Omessa verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto | 1)Verifica a campione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause ostative | Responsabili di Settore – Ufficio Contratti – Segretario Rogante | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A  | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.13 | Verifica tempi di esecuzione della prestazione | **Input:** 1)iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Valutazione dei tempi e condizioni di esecuzione della prestazione2) Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi e condizioni di esecuzione **Output:**verbali di verifica della esecuzione contrattuale | Tutti i Resp. di Settore  | In caso di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi pressioni dell'appaltatore sulla stazione appaltante, affinché il cronoprogramma venga rimodulato in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali.Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra-guadagni da parte dello stesso esecutore.Scarso controllo della regolarefornitura/prestazione/esecuzione del contratto | 1)Verifica dei tempi di esecuzione delle prestazioni2)Trasmissione al RPC dell'avvenuta rimodulazione del crono programmaControllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione3)Strumenti operativi ad hoc (check-list , verbali di sopralluogo, piano di controlli, etc.) coerenti con gli impegni definiti nelcapitolato di gara e relativa informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo.4)Verifica da parte del RPCT dell’impiego e della dotazione dei predetti strumenti operativi.5)Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo | Responsabili di Settore  | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto |
| 3.14 | Verifica del rispetto delle altre condizioni di esecuzione della prestazione | **Input:** 1)iniziativa d’ufficio;**Attività:**1) Valutazione dei tempi di esecuzione della prestazione2) Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi di esecuzione **Output:**1)verbali di verifica della esecuzione contrattuale2)verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi | Tutti i Resp. di settore  | In caso di lavori di forniture di beni e prestazioni di servizi , pressioni dell'appaltatore sulla stazione appaltante, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti | 1)Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni con particolare riferimento alle migliorie offerte in sede di gara (OEV) 2)Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione3)Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo | Responsabili di Settore  | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.15 | Modifiche delle condizioni contrattuali (Varianti ) in corso di esecuzione del contratto ai sensi dell’art. 106 del d.lgs. 50/2016 | **Input:** 1)iniziativa d’ufficio o di parte**Attività:**1)Approfondita Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per ricorrere alla modifiche delle condizioni contrattuali così come previste dall’art 106 del d.lgs. 50/2016**Output:**1)Comunicazione all’Anac secondo i tempi previsti dall’art. 106  | Tutti i Resp di Settore . | Ammissione di modifiche che eccedono i limiti imposti dalla normativa per consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni | 1)Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa dell’art 106 del d.lgs. 50/2016, rendicontazione da inviarsi al RPC da parte del RUP, che espliciti l’istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della modifica –variante contrattuale2)Puntuale comunicazione all’Anac nei tempi richiesti ove previsto) | Responsabile di Settore | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.16 | Controllo esecuzionesubappalto | **Input:**  1) Autorizzazione al subappalto**Attività:**1) Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del d.lgs. 50/2016)**Output:**1)verbali di verifica della esecuzione contrattuale2) Controlli sui subappaltatori3) verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi | Tutte i Resp di Settori organizzative | Mancato controllo della stazione appaltante dell'esecuzione della prestazione da parte del subappaltatoreMancato controllo da parte del l’affidatario nei confronti del subappaltatore  | 1)Puntuale applicazione degli obblighi di legge relativi alla disciplina del subappalto (art 106 del d.lgs. 50/2016) in materia di controlli sui requisiti richiesti e sulla conformità degli adempimenti del subappaltatore previsti dal capitolato anche n relazione alle tempistiche.2)Individuazione nominativa periodica, in appositi verbali, dei soggetti presenti in cantiere o nel luogo di esecuzione contrattuali | Responsabile di Settore  | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio moderato |
| 3.17 | Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione (Art. 102  d.lgs. 50/2016) | **Input:**iniziativa d'ufficio**Attività**1)Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture2) decisione se ricorrere al collaudo/verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione;**Ouput**Rilascio o diniego di collaudo/verifica di conformità/ certificato di regolare esecuzione; | RUP di Settore | Mancato controllo per agevolare l’operatore economico, anche su pressione dello stesso, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrentiConfusione controllore/controllato(mancanza di terzietà) | 1)Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle migliorie offerte in sede di gara (OEV) ed alla applicazione di penali 2)Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione3)obbligo di verifiche del settore sulle eventuali situazioni di rischio, quali l’occultamento di errori/omissioni della Direzione Lavori che certifica la regolareesecuzione dei lavori diretti) | RUP di Settore | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto  |
| 3.18 | Nomina del collaudatore ai sensi dell’art 102 del d.lgs. 50/2016 | **Input:** 1) decisione del responsabile di Settore di nominare il collaudatore**Attività:**1)Nomina mediante applicazione normativa e scelta del collaudatore ove richiesto mediante procedura ad evidenza pubblica**Output:**1)nomina del collaudatore | Tutte i Resp di settore | Attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetto compiacente per ottenere il certificato in assenza dei requisiti | 1) Individuazione del collaudatore attraverso una procedura di selezione con criteri predeterminati, nel rispetto del criterio di rotazione2)Individuazione ai sensi dell’art. 31 comma 8 del d.lgs. 50/2016 | Responsabile di Settore | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto |
| 3.19 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali  | **Input:**bando/ manifestrazione di interesse/ lettera di invito**Attività**selezione **Ouput**contratto di incarico professionale | Tutte i Resp di settore | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 1)Puntuale applicazione della normativa. | Responsabile di Settore | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto |
| 3.20 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | **Input:**iniziativa d'ufficio **Attività**stesura, sottoscrizione, registrazione**Ouput**archiviazione del contratto | Settore Affari Generali -Segreteria Generale | violazione delle norme procedurali | 1)Puntuale applicazione della normativa. | Segretario comunale /Responsabile Affari Generali | Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).  |

***AREA DI RISCHIO – 4 CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI***

**PREMESSA:** l’Ente ha associato in Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano la funzione di Polizia Locale

| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | ANALISI DEL RISCHIO |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | **MOTIVAZIONI** |
| 4.1 | Attività tecnico Amministrativa di controllo deposito atti in sede comunale o presso altri enti (ISTAT, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Provincia certificazioni energetiche, cementi armati)  | **Input:**1)Ricezione atto**Attività**2) Valutazione tecnica e/o controllo ove previsto |  Settore Tecnico Urbanistica  | Punti n. 2 e 4 dell’ Allegato AGoverno del territorio | Punto n. 1 e dell’allegato BGoverno del territorio | Responsabile Settore Tecnico Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |
| 4.2 | Verifiche accertamenti abusi edilizi | **Input:**1) iniziativa d'ufficio/ ricezione e valutazione eventuale informativa **Attività** 1)attività di verifica 2) Puntuale controllo delle opere edilizie eseguite**Ouput**sanzione / ordinanza di demolizione/archiviazione | Settore Urbanistica eSettore Polizia Locale | Omessa verifica della informativa.Omissione totale o parziale dell’esercizio dell’attività di verifica dell’attività edilizia in corso nel territorio.Omesso controllo per interesse di parte. Omissione e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di verifica consentendo ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi Disomogeneità dei comportamenti.Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l’ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, l’applicazione delle sanzioni o a ridurne l’ammontare.Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell’ordine di ripristino, senza porre in essere la complessa attività di accertamento dell’impossibilità di procedere alla demolizione dell’intervento abusivo, senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio. Mancanza della generale vigilanza sulle attività edilizie in generale e su quelle liberalizzate ( CIL e CILA)Accordi collusivi per mancato accertamento violazioni/reati.Mancanza della generale vigilanza sulle attività edilizie in generale e su quelle liberalizzate (CIL e CILA)Disomogeneitàdelle valutazioni | 1)criteri per la creazione delcampione di attività dacontrollare2) registro per verificare la corrispondenza tra il numero delle segnalazioni di abusi pervenute ed il numero di sopralluoghi effettuati e monitoraggio annuale relativoall’effettuazione dei controlliprogrammati3) istruzione operative perl’effettuazione dei controlli inmateria ambientale4)sopralluoghi a cura di più operatori5)tracciatura informatica del procedimento6) Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell’eventuale sopralluogo per la definizione del verbale.  | Comandante Servizio Polizia Locale associataResp. Settore Urbanistica – Edilizia – Suap - Commercio | Misure di trattamento del rischio n. 4-5-6 già in attuazioneMisure di trattamento del rischio n. 1-2-3 dal 2022  | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio alto |
| 4.3 | Verifica requisiti per acquisto per alloggi in Edilizia Convenzionata | **Input:**1) Ricezione istanza**Attività**1) Valutazione tecnica dell'istanza **Ouput** 1) Rilascio o diniego del certificato/autorizzazione  | Settore Urbanistica  | Omessa verifica della sussistenza dei requisiti per l’ottenimento dell’autorizzazione anticipata, qualora questo sia richiesto dalla leggeValutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente.Omessa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e/o oggettivi occorrenti, al fine di agevolare il richiedente. Non rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un soggetto particolare.  | 1)Attenta verifica della sussistenza dei requisiti per l’acquisto se richiesti dalla legge.2) Previsione metodi di ricalcolo del conguaglio dovuto al fine della vendita . | Resp. Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio moderato |
| 4.4 | Autorizzazione vendita anticipata per immobili acquisiti in regime di edilizia convenzionata e/o PEEP | **Input:**1) Ricezione istanza**Attività:** 1)Calcolo conguaglio costo di costruzione2)Verifica sussistenza requisiti per l’autorizzazione**Ouput.**1) Rilascio o diniego del certificato/autorizzazione  | Settore Urbanistica – Edilizia – Suap e Commercio | Omessa verifica della sussistenza dei requisiti per l’ottenimento dell’autorizzazione anticipata, qualora questo sia richiesto dalla legge.Omesso e/o inesatto calcolo della somma dovutaOmesso e/o inesatto calcolo della somma dovuta a conguaglio per il costo di costruzioneNon rispetto dell’ordine cronologico delle richiesteal fine di creare favoritismiMancata comunicazione pubblica/avviso per informare tutti gli aventi diritto della sussistente possibilità di ottenimento autorizzazione | 1)Attenta verifica della sussistenza dei requisiti per l’acquisto se richiesti dalla legge.2) Previsione metodi di ricalcolo del conguaglio dovuto al fine della vendita 3)Comunicazione pubblica per avvisare tutti gli aventi diritto della possibilità di ottenimento dell’autorizzazione | Resp. Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio moderato |

***AREA DI RISCHIO – 5 GESTIONE RIFIUTI***

**PREMESSA:** il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti viene svolto da IREN

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF.****PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| 5.1 | Gestione integrata dei rifiuti | I**Input:**iniziativa d'ufficio **Attività:**Fase di controllo annuale **Ouput:**Monitoraggio dello stato di attuazione del PdA;Approvazione bilancio consolidato; | Sindaco e Settore Finanziario | Mancata verifica dei risultati finanziari della  | 1)Puntuale controllo risultati finanziari 2)Banchmarking periodico sulla congruità dei costi | Resp Settore Finanziario Sindaco | Dalla data di approvazione del PTPC | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |

### AREA DI RISCHIO – 6 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVi COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI**  | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| 6.1 | Rimborso somme riscosse e non dovute per tributi locali | **Input:**1)iniziativa di parte: richiesta rimborso**Attività:**1)Verifica dei presupposti **Ouput:**1) Liquidazione | Settore Contabile | Disparità di trattamento nella gestione della tempistica nella liquidazione dei rimborsi | 1)Valorizzazione della motivazione nel rispetto delle disponibilità di bilancio   | Responsabile Settore Contabile |  Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. I riflessi nei confronti dei terzi sono elevati. I criteri di valutazione, di carattere temporale, sono di tutta evidenza, essendo determinati dall’ordine di arrivo al protocollo. Il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
| 6.2 | Recupero entrate tributarie  | **Input:**iniziativa d’ufficio**Attività:**1)Verifica della mancata riscossione**Ouput:**1) Emissione dell'avviso di recupero | Settore Contabile | Ritardo nei controlli con conseguente maturazione dei termini di prescrizione e/o di decadenza al fine di agevolare un particolare soggetto | Il servizio è attualmente in concessione alla società Andreani Tributi1)Report annuale sul recupero delle entrate2) tracciabilità degli accessi sulla posizione di ogni singolo contribuente | Responsabile Settore Contabile | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio maggiore tuttavia si ritiene possa essere determinato piuttosto dalla quantità ed alto grado di complessità delle pratiche da trattare, anche alla luce delle frequenti modifiche normative. Rischio Alto |
| 6.3 |  Recupero entrate tributarie | Input:iniziativa d’ufficioAttività:1)Verifica della mancata riscossioneOuput:1) Emissione dell'avviso di recupero | Settore Contabile | Cancellazione dalla banca dati informatica dell'utilizzatore del servizio | Il servizio è attualmente in concessione alla società Andreani Tributi1)Tracciabilità utilizzatori | Responsabile Settore Contabile |  Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici dispongono della banca dati tributaria, ma l’evidenza ed il tracciamento degli utilizzatori incaricati è altamente disincentivante rispetto al rischio in oggetto. Il livello di interesse verso l’esterno è sicuramente elevato, pertanto il rischio è da ritenersi Moderato  |
| 6.4 | Sgravi totali o parziali delle cartelle esattoriali /provvedimenti di accertamento | **Input:**1)iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di sgravio**Attività:**1) Verifica dei presupposti per lo sgravio**Ouput:**1) Concessione dello sgravio | Tutti i Settori | Mancata o carente verifica dei presupposti di fatto o di diritto che giustificano lo sgravio cartelle esattoriali / provvedimento di accertamento, al fine di favorire il richiedente | Il servizio è attualmente in concessione alla società Andreani Tributi1)Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune | Tutti i Responsabili di Settore |  Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
| 6.5 | Rateizzazione del pagamento dell'entrate (tributi, tariffe, sanzioni amministrative, ecc.) | **Input:**1)iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di rateizzazione**Attività:**1) Verifica dei presupposti per la rateizzazione2) Concessione della rateizzazione**Ouput:**1) Controllo dei pagamenti delle rate | Tutti i Settori | Mancata o carente verifica dei presupposti di fatto, previsti dalla regolamentazione comunale che giustificano la rateizzazione, al fine di favorire il richiedente | Il servizio è attualmente in concessione alla società Andreani Tributi1)Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune | Tutti i Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato  |
| 6.6 | Rateizzazione del pagamento dell'entrate (tributi, tariffe, sanzioni amministrative, ecc.) | **Input:**1)iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di rateizzazione**Attività:**1) Verifica dei presupposti per la rateizzazione2) Concessione della rateizzazione**Ouput:**1) Controllo dei pagamenti delle rate | Tutti i Settori | Mancata decadenza dal beneficio della rateizzazione, nel caso di omesso pagamento di due rate, così come previsto dal regolamento comunale | Il servizio è attualmente in concessione alla società Andreani Tributi1)Comunicazione ai responsabili di settore ad opera della ragioneria, dei pagamenti effettuati | Tutti i Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
|  6.7 | Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali | **Input:**iniziativa d’ufficio1) Verifica della mancata riscossione**Attività:**1) Iscrizione al ruolo**Ouput:**1) Nel caso di mancato pagamento, avvio delle procedure cautelari | Tutti i settori | Esclusione dalla procedura di riscossione coattiva, al fine di favorire soggetti particolari | Il servizio è attualmente in concessione alla società Andreani Tributi1. consegna dei ruoli al concessionario incaricato alla riscossione coattiva
 | Tutti i Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
|  6.8 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | **Input:**1)iniziativa di parte / d'ufficio **Attività:**1) Istruttoria entro i termini del procedimento**Ouput:**adesione e pagamento da parte del contribuente o rigetto della richiesta | Settore Contabile |  Omessa verifica e controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuatiomessa verifica per interesse di parte o violazione della normativa per favorire un determinato soggetto | Il servizio è attualmente in concessione alla società Andreani Tributi1)Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune.2)Valorizzazione della motivazione | Responsabile Settore Contabile | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio alto |
| 6,9 | Liquidazione e pagamento fatture agli operatori economici affidatari di lavori, servizi, forniture | **Input:**1)Ricezione della fattura**Attività:**1) Verifica dell'adempimento della prestazione**Ouput:**1) Liquidazione e pagamento | Tutti i Settori | Non rispetto delle scadenze di pagamento e dell'ordine cronologico del fatture ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario.Emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo. Emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico. Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste. Ritardata erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti. Liquidazione fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente. | 1)Rispetto dei tempi di pagamento e dell'ordine cronologico secondo la protocollazione per la liquidazione  2)Documentazione necessaria per effettuare il pagamento (DURC, etc.)3)Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture4)Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di liquidazione  | Tutti i Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti. Rischio moderato |
| 6.10 |  Gestione ordinaria della entrate  |  **Input:**1) iniziativa d'ufficio **Attività:**1) istruttoria per introito delle somme dovute**Ouput:**1) accertamento dell'entrata e riscossione |  Tutti Settori |  Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi. Omessa approvazione dei ruoliMancato recupero di creditiOmessa applicazione di sanzioni | 1)Formazione in materia dei dipendenti | Tutti i Responsabilidi settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato |
| 6.11 |  Adempimenti fiscali |  **Input:**1) iniziativa d'ufficio **Attività:**1) quantificazione e liquidazione **Ouput**:1) pagamento  |  Settore contabile |  violazione di norme  |  1)Formazione in materia del personale  | Responsabile settore contabile | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).  |
| 6.12 | Acquisto beni immobili e / o stipula locazioni passive | Input:1) iniziativa d'ufficio Attività:1)Approfondita analisi dei limiti legislativi previsti nonché delle circolari nn 5 e 8 / 2014 del MEF relative ai limiti per le PA di acquisire immobili o stipulare locazioni passiveApprofondita istruttoria sulle effettive esigenze dell’acquisto e/o della stipula della locazione passiva relativamente alla singola fattispecieOuput:1)Decisione di precedere/non procedere all’acquisto o locazione | Settore Tecnico  | Superficiale analisi della sussistenza delle possibilità previste dalla legge per l’acquisto o la stipula della locazione.Mancata e/o insufficiente motivazione per favore la parte cedente o locanteNon congruità del costo relativo all’acquisto e/o alla locazione passiva Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttivitàFavoreggiamento, ella gestione dei beni immobili, di condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l’interesse della controparte rispetto a quello dell’amministrazione. Inadeguata manutenzione e custodia dei beni | 1)Adeguate ed oggettive motivazioni delle esigenze dell’acquisto e/o della stipula della locazione attinenti e corrispondenti ad i criteri previsti dalla circolare n.8 /2014 del MEF ( inevitabilità – indifferibilità e congruità del costo).2)Acquisizione previa del parere del responsabile finanziario | Responsabile settore Tecnico  | Dall’entrata in vigore delle norme in oggetto. Monitoraggio finale annuale  | M | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti. Rischio moderato |
| 6.13 | Obbligo di pubblicazione dati concernenti l’uso di risorse pubbliche | **Input:**1) iniziativa d'ufficio **Attività:**1)istruttoria e acquisizione dei dati**Ouput:**1)Pubblicazione almeno semestrale di tabelle open data concernenti:Uscite correnti :-Acquisto di beni e servizi-Trasferimenti correnti- Interessi passivi-Altre spese per redditi da capitale –Altre spese correnti | Settore Contabile | Mancata applicazione delle linee guida Anac del 28.12.2016 parte II punto 5 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione periodica delle uscite correnti in oggetto al fine di occultare i dati per svantaggiare o avvantaggiare particolari soggetti | 1)Puntuale applicazione delle Linee ANAC.Pubblicazione periodica dei dati in tabelle di macro-aggregati relativi alle seguenti Uscite correnti : trasferimenti correnti/ Interessi passivi/ Altre spese per redditi da capitale/ Altre uscite correnti | Responsabile Settore Contabile | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)  |
| 6. 14 | Obbligo di pubblicazione dati concernenti l’uso di risorse pubbliche | **Input:**1) iniziativa d'ufficio **Attività:**1)istruttoria e acquisizione dei dati**Ouput:**Pubblicazione almeno semestrale di tabelle open data concernenti:Uscite in conto capitale:-Investimenti fissi lordi ed acquisti terreni.-Contributi agli investimenti- Altri trasferimenti in conto capitale.-Altre spese in conto capitale.-Acquisizione di attività finanziarie | Settore Contabile | Mancata applicazione delle linee guida Anac del 28.12.2016 parte II punto 5 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione periodica delle uscite correnti in oggetto al fine di occultare i dati per svantaggiare o avvantaggiare particolari soggetti | 1)Puntuale applicazione delle Linee ANAC.Pubblicazione periodica dei dati in tabelle di macroaggregati relativi alle seguenti uscite in conto capitale:-Investimenti fissi lordi ed acquisti terreni.-Contributi agli investimenti- Altri trasferimenti in conto capitale.-Altre spese in conto capitale.-Acquisizione di attività finanziarie | Responsabile Settore Contabile | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)  |
| 6. 15 | Obbligo di pubblicazione dei beni immobili posseduti in proprietà o detenuti in locazione passiva o ceduti in locazione | **Input:**1) iniziativa d'ufficio **Attività:**1)istruttoria e acquisizione dei dati**Ouput:**Pubblicazione del dati relativi al patrimonio immobiliare: identificazione degli immobili posseduti e di quelli detenuti , nonché dei canoni di affitto versati e/o percepiti | Settore Contabile e Settore Tecnico | Mancata applicazione delle linee guida Anac del 28.12.2016 parte II punto 6 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili di proprietà , locati o detenuti in locazione passive al fine di occultarne la pubblicità per svantaggiare e/o avvantaggiare alcuni soggetti. | 1)Puntuale pubblicazione delle informazioni identificative del patrimonio immobiliare dell’ente, anche posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento o semplicemente detenuto. Pubblicazione altresì dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti allo scopo di consentire alla collettività di valutare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, anche patrimoniali, nel perseguimento delle funzioni internazionali | Responsabile Settore Contabile e Responsabile del Settore Tecnico | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)  |
| 6.16 | Vendita alloggi Comunali | **Input:**1) iniziativa d'ufficio o di parte**Attività:**1) Rispetto delle eventuali procedure del piano di vendita Regionale2) Gestione dei rapporti con i partecipanti alla procedura negoziata3) Individuazione dei requisiti soggettivi/oggettivi dei partecipanti4) Accertamento dei requisiti dichiarati5) Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto6) Ricezione dell'offerta nei termini e integrità dei plichi.7) Custodia dei plichi se cartacei 8) Valutazione della congruetà del valore9) Corretta procedura della alienazione**Ouput:**1)Sottoscrizione contratto di vendita |  Settore Tecnico | Mancato rispetto delle procedure relative all'autorizzazione del Piano vendita RegionaleMancata verifica dei requisiti richiesti ai partecipanti alla procedura negoziataMancata verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto Ricezione dell'offerta oltre i termini e ammissione di plichi inidoneiErronea valutazione della congruità del valore (sottovalutazione del bene)Scorretta procedura della alienazione | 1)Conservazione in cassaforte delle offerte se con offerta in formato cartaceo |  Responsabile Settore Tecnico  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato |
| 6.17 | Programmazione ed attuazione vendita beni immobili di proprietà comunale | **Input:**1)Programmazione ed inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale**Attività**:1) perizia di stima eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo all’ente.2) Indizione bando di gara e successiva aggiudicazione nel rispetto del valore definito **Ouput:**Sottoscrizione contratto di vendita | Settore Tecnico  | Mancanza e/o superficiale di programmazione relativa all’inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioniMancata o non esatta valutazione periziale del beneValutazione effettuata non da un soggetto terzoMancata indizione bando di gara di evidenza pubblicaselezione "pilotata" o sottostima del valore per interesse/utilità di uno o più commissari o soggetti esterniAggiudicazione del bene immobile effettuata con ribasso di oltre il 10% del valore periziato in seguito precedente gara andata deserta | 1)Puntuale programmazione relativa all’inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni.2)Puntuale perizia di stima debitamente motivata eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo all’ente.3)Puntuale indizione gara ad evidenza pubblica4)Aggiudicazione del bene immobile con ribasso motivato di non oltra il 10% del valore periziato in seguito precedente gara andata deserta 5) Conservazione in cassaforte delle offerte se con offerta in formato cartaceo  | Responsabile Settore Tecnico  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | contratti di cessione di immobili comunali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto |
| 6.18 | Stipendi del personale  |  **Input:**1) iniziativa d'ufficio **Attività:**1) quantificazione e liquidazione **Ouput:**1) pagamento  |  Settore contabile – Ufficio Personale |  violazione di norme per favorire/danneggiare soggetti  | 1)Procedura informatizzata del procedimento e tracciabilità risultante dalle timbrature delle presenze del personale | Responsabile Settore contabile  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.  |
| 6.19 | Autorizzazione all'utilizzo di locali e strutture comunali | **Input:**1)Ricezione istanza di parte**Attività:**1) Istruttoria entro i termini del procedimento**Ouput:****1)**Autorizzazione o diniego | Settore Amministrativo- Servizio Istruzione, Cultura, Sport  | Discrezionalità nell'applicazione dei criteri di utilizzo, al fine di favorire particolari soggetti.Disparità di trattamento durante i periodi di propaganda elettorale | 1)Rispetto del numero di protocollazione nell’assegnazione delle domande2)Duranti i periodi di propaganda elettorale rispetto della rotazione3) Avviso preventivo triennale per la assegnazione delle palestre scolastiche comunali (al di fuori dell’orario di utilizzo delle stesse) e degli altri spazi di proprietà comunali da porre a disposizione delle associazioni sportive e culturali locali per singola stagione  | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso. |
| 6.20 | Gestione dei contratti-di manutenzione delle aree verdi/ strade e aree pubbliche/immobili/edifici scolastici/illuminazione pubblica/impiantisportivi/cimiteri/segnaletica stradale/spurgo caditoie/rimozioneneve;- pulizia immobili comunali;- gestione nido d’infanzia;- gestione casa di riposo;- gestione refezione scolastica; | **Input:**1) affidamento del servizio **Attività:** 1) Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto 2) gestione del contatto (eventuali contestazioni, penali, risoluzione,ecc);**Ouput:** Rilascio o diniego di collaudo/verifica di conformità/ certificato di regolare esecuzione; | Settore Tecnico e Amministrativo | Mancato controllo per agevolare l’operatore economico, anche su pressione dello stesso, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti | Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle migliorie offerte in sede di gara (OEV) ed all’applicazione di penali Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione | Settore Tecnico e Amministrativo | Dall’approvazione del PTPCT | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto |
| 6.21 | Affidamento e gestione impianti sportivi | **Input:**1) iniziativa d'ufficio con bando pubblico**Attività:** 1) istruttoria e valutazione delle domande **Ouput:**affidamento gestione | Settore Amministrativo – servizio Istruzione, Cultura, Sport |  Se a rilevanza economica tramite procedura aperta/manifestazione di interesse; se non a rilevanza economica, affidamento diretto (in casi eccezionali motivati) o tramite selezioni a Associazioni sportive locali ai sensi dell’art. 5 c 2 e 3 LR 27/2006.Selezione "pilotata" e omesso controllo dell'esecuzione del servizio  | 1)Predeterminazione puntuale dei criteri, dei requisiti e delle condizioni di accesso;2)attribuzione di punteggio in modo oggettivo;3)esaustività e pregnanza della motivazione | Responsabile Settore Amministrativo |  Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.  |

### AREA DI RISCHIO – 7 GESTIONE DEL TERRITORIO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI**  | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| 7.1 | Piani attuativi di iniziativa privata | **Input:**1) iniziativa di parte **Attività:**1)Fase della proposta di Piani attuativi da parte dei privati2) Calcolo oneri3) Individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici4) Fase di adozione / approvazione del piano attuativo di iniziativa privata5) Fase di stipula convenzione urbanistica6) Monetizzazione delle opere di urbanizzazione e degli standard urbanistici7) Fase di esecuzione delle opere di urbanizzazione8) Cessione delle opere di urbanizzazione e degli standard urbanistici**Output:**1)verbalizzazione incontri con soggetti attuatori2) individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici volti a soddisfare l’interesse pubblico ed a costi inferiori a quelli che l’ente sosterrebbe con l’esecuzione diretta3) calcolo degli oneri e delle monetizzazioni4) corretta predisposizione della convenzione urbanistica5) certificato di collaudo | Resp. Settore Urbanistica  | Tutti i punti di allegato A | Tutti i punti di cui all’allegato B | Resp. Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Rischio alto |
| 7.2 | Permessi di costruire convenzionati | **Input:**1) iniziativa di parte**Attività:**1come per piani attuativi, senza stipula di convenzione, ma di atto unilaterale d’obbligo**Output:**1)come piano attuativo | Resp. Settore Urbanistica /Sportello Unico Edilizia associato   | Tutti i punti di allegato A | Tutti i punti di cui all’allegato B | Resp. Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Rischio alto |
| 7.3 | Rilascio e Controllo dei titoli abilitativi edilizi: -Permesso di Costruire - SCIA – CIL e CILA | Input:1) iniziativa di parteAttività:1)Fase dell’assegnazione delle pratiche per l’istruttoria2) istruttoria seguita da più soggetti istruttori, laddove in servizio nel rispetto dei tempi di legge3) Fase della richiesta di integrazioni documentali4)Fase del calcolo del contributo di costruzione5) eventuale preavviso di diniegoOutput:1)Conclusione del procedimento con rilascio o diniego2) fare del controllo della esecuzione dell’intervento | Resp. Settore Urbanistica   |  Tutti i punti dell’ allegato A |  Tutti i punti di cui all’allegato B | Resp. Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.  |

### AREA DI RISCHIO – 8 INCARICHI E NOMINE

| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI**  | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO**  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| 8.1 | Conferimento di incarichi di consulenza, ricerca e studio (art, 7 comma 6, d.lgs. 165/2001) | **Input:**1)iniziativa d’ufficio **Attività:**1) Rilevazione del bisogno e inserimento nel programma degli incarichi2) Nell'ambito della determina di affido, verifica dei presupposti di legittimità3) Nell'ambito della determina di affido previsione di procedure comparative4) Richiesta il parere all'organo di revisione5) Pubblicazione sul sito web delle informazioni inerenti l'incarico;6) Nel caso di incarichi di consulenza superiori a € 5.000 effettuare la comunicazione alla Corte dei Conti**Output:**1)sottoscrizione contratto | Tutti i Settori  | Mancata verifica della reale assenza (qualitativa e/o quantitativa) di professionalità interne all’ente allo scopo di agevolare soggetti particolari. Affidamento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca “fiduciari” in assenza dei requisiti di legge e/o di regolamento | 1) Controllo preventivo dell'assenza di professionalità interne, in sede di redazione del programma degli incarichi | Segretario comunale o suo sostituto | Prima dell'approvazione del programma degli incarichi di consulenza, ricerca e studio.  | M  | L’affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L’instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand’anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio Moderato  |
| 8.2 | Conferimento di incarichi di consulenza, ricerca e studio (art, 7 comma 6 d.lgs. 165/2001) | **Input:**1)iniziativa d’ufficio **Attività:**1) Rilevazione del bisogno e inserimento nel programma degli incarichi2) Nell'ambito della determina di affido, verifica dei presupposti di legittimità3) Nell'ambito della determina di affido previsione di procedure comparative4) Richiesta il parere all'organo di revisione5) Pubblicazione sul sito web delle informazioni inerenti l'incarico6) Nel caso di incarichi di consulenza superiori a € 5.000 effettuare la comunicazione alla Corte dei Conti**Output:**1)sottoscrizione contratto | Tutti i Settori  | L‘oggetto della prestazione non rientra tra le finalità istituzionali dell’ente, previste dall’ordinamento allo scopo di agevolare soggetti particolari | 1) verifica della necessità di revisione dell’apposito Regolamento disciplinando in maniera più puntuale i presupposti e le condizioni per il conferimento degli incarichi2)Attestazione scritta dell’insussistenza di conflitti di interesse da parte dell’incaricato | Segretario comunale in collaborazione con il Settore Affari Generali e Settore Finanziario | Eventuale revisione del regolamento  | M | L’affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L’instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand’anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio moderato  |
| 8.3 | Verifica dell’insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 | **Input:**1)iniziativa d’ufficio **Attività**:Verifica dell’insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità al momento del conferimento dell’atto di incarico**Output**:1) esito della verifica |  Tutti i settori | Mancata richiesta di dichiarazione d’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità al fine di non rendere trasparente le situazioni esistenti;Mancata richiesta all’incaricato del curriculum vitae e degli incarichi precedentemente assunti ancorché cessati, al fine di non rendere trasparente la situazione esistente;Mancata acquisizione della dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi | 1) Corretta e puntuale applicazione delle linee guida ANAC approvate con Determinazione n.833 / 2016.2)Puntuale acquisizione di autodichiarazione da parte del soggetto incaricato dell’insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 | Responsabile servizio personale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e riguarda requisiti facilmente verificabili all’interno dell’ufficio. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) |
| 8. 4 | Controllo da parte del RPCT | **Input:**1)iniziativa d’ufficio **Attività:**Comunicazione del conferimento di un incarico in violazione delle norme del d.lgs. 39/2013**Output:**1) esito della verifica | RPTPC | Mancata attivazione dell’avvio del procedimento di accertamento sulla violazione delle disposizioni sulle inconferibilità / incompatibilitàMancata dichiarazione della nullità dell’incarico e mancata applicazione delle misure sanzionatorie sull’organo che lo ha conferito | 1)Corretta e puntuale applicazione delle linee guida ANAC approvate con Determinazione n.833 / 2016.2)Puntuale attivazione dell’avvio del procedimento di accertamento sulla violazione delle disposizioni sulle inconferibilità e/o incompatibilità, qualora emergano comportamenti irregolari. 3)Valutazione dell’elemento oggettivo, garantendo il contraddittorio con i responsabili interessati.4)Fissazione di termine per eventuali controdeduzioni | Il RPCT | Dall’emanazione delle linee guida ANAC Det. 833/2016. Comunicazione al NdV e/o all’ANAC | B- | Il rischio viene ritenuto molto basso dal momento che l’incaricato presenta la dichiarazione e l’ufficio personale procede alle verifiche (Molto basso) |

### AREA DI RISCHIO – 9 PIANIFICAZIONE URBANISTICA

| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI** **ORGANIZZATIVI** **COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI**  | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **APPLICAZIONE** **TIPOLOGIA** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| 9.1 | Piano Regolatore GeneraleFase di Redazione del Piano Regolatore Generale in attuazione della L.R. 34/1992 e smi | **Input:**1) indirizzi dell’organo politico **Attività:**1)istruttoria e predisposizione del piano**Output:**1)proposta di PRG | Organo Politico di CompetenzaResp Settore Urbanistica  | Rischio di potenzionale condizionamento esternoDisomogeneità delle valutazioniIrragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PRG2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi PRG adottato | Responsabile Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Rischio molto alto  |
| 9.2 | Piano Regolatore GeneraleFase di Pubblicazione della proposta di Piano Regolatore Generale e raccolta delle osservazioni | **Input:**1) avvisi pubblici sul sito istituzionale, Bur, stampa locale e nazionale **Attività:**1)raccolta osservazioni2) esame osservazioni**Output:**1) decisione in ordine all’accoglimento/parziale accoglimento/rigetto/parziale rigetto delle osservazioni | Resp Settore Urbanistica  | Rischio di potenziale condizionamento esternoDisomogeneità delle valutazioniIrragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PRG2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi PRG adottato. | Responsabile Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Rischio molto alto  |
| 9.3 | Piano del Governo del TerritorioFase di adozione -approvazione del Piano di Governo del territorio  | **Input:**1) indirizzi dell’organo politico **Attività:**1)istruttoria e predisposizione della documentazione occorrente**Output:**proposta di deliberazione e relativi allegati | Resp Settore Urbanistica  | Rischio di potenziale condizionamento esternoDisomogeneità delle valutazioniIrragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PGT2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi PGT approvato | Responsabile Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Rischio molto alto  |
| 9.4 | Piano Regolatore GeneraleFase di adozione -approvazione del Piano di Governo del territorio.Concorso di Regione, Provincia, Altri Enti coinvolti al procedimento di approvazione | **Input:**1) trasmissione agli enti coinvolti nel procedimento **Attività:**1)ricezione ed esame delle osservazioni e apporti collaborativi da parte degli enti2)predisposizione controdeduzioni o proposte di accoglimento o accoglimento parziale, ecc.3) obbligo di rispetto del PPAR e del PTCP laddove prevalenti**Output:**proposta di deliberazione e relativi allegati | Resp Settore Urbanistica  | Rischio di potenziale condizionamento esternoDisomogeneità delle valutazioniIrragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1)Verifica dell’invio della documentazione ai soggetti da consultare obbligatoriamente | Resp Settore Urbanistica  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Rischio molto alto  |
| 9.5 | Approvazione varianti puntuali al Piano Regolatore Generale | Procedimento come soprasintetizzato |  Settore Urbanistica – Edilizia – Suap e Commercio | Oltre ai rischi relativi a quanto sopra:Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori Sottostima del maggior valore generato dalla variante | 1)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di variante del PRG2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla variante del PRG approvata | Resp Settore Urbanistica – Edilizia – Suap e Commercio | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Rischio molto alto  |

###

***AREA DI RISCHIO – 10 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO***

L’ente ha associato all’interno dell’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano la funzione sociale ed educativa scolastica. SUAP gestione associata

| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI**  | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| 10.1 | Concessione di contributi ad associazioni o enti | **Input**:1) pubblicazione avviso pubblico/ Ricezione istanza di cooperazione o collaborazione**Attività:**1) ricezione istanze2)Istruttoria del procedimento**Output:**1) pubblicazione graduatoria /Eventuale adesione proposta di cooperazione o collaborazione | Settore Amministrativo | Insufficiente trasparenza nell’attribuzione e nella quantificazione dei contributi. | 1)Aggiornamento del regolamento comunale per erogazione di contributi.2)Predisposizione di una modulistica chiara disponibile sul sito istituzionale sulle modalità di accesso ai contributi | Responsabile Settore Amministrativo | Aggiornamentoregolamento entro il 31 dicembre 2023. Verifica a cura del RPC della predisposizione della modulistica | M | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio moderato |
| 10.2 | Procedura di riscatto delle aree da diritto di superficie in proprietà | **Input:**1) Ricezione richiesta**Attività:**1) Valutazione tecnica della richiesta**Output:**1) Emanazione del provvedimento entro i termini del procedimento | Settore Tecnico | Scarsa valutazione del valore del riscatto al fine di agevolare il richiedente.Mancata adozione del provvedimento entro i termini previsti. | 1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale | Responsabile Settore Tecnico | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio alto. |
| 10.3 | Attestazione di agibilità | **Input:**1) Ricezione istanza**Attività:**1) Valutazione tecnica della istanza**Output:**archiviazione | Settore Tecnico gestito in collaborazione con SUE associato  | Scarsa valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente Omessa verifica delle autocertificazioni secondo le modalità previste dal regolamento comunale,al fine di agevolare il richiedenteAccordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di leggePunti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell’allegato A | 1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo | Il servizio è in gestione associata con SUE | Misure di trattamento del rischio già in attuazione |  M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
| 10.4 | Rilascio dell'idoneità alloggiativa | **Input:**1) Ricezione istanza**Attività:**1) istruttoria ed eventuale sopralluogo per la verifica dei requisiti**Output:**1) Rilascio del certificato | Settore Tecnico | Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge Alterazione della concorrenzaDiscrezionalità nell'intervenire Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenzeTemporaliOmissione del sopralluogo al fine di rilasciare l'idoneità per un alloggio che non ha i requisiti per agevolareil richiedenteNon rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un soggetto particolarePunti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell’allegato A | 1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo 2)Istruzione agli operatori per fornire risposte ai cittadini - per prevenire rischi di alterazione della concorrenza (es:professionisti abilitati)3)Criteri per l'effettuazione dei controlli4) registro per i verbali dei sopralluoghi5)Monitoraggio dei tempi di evasione | Responsabile Settore Tecnico  | Misure di trattamento del rischio già in attuazione |  M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| 10.5 | iscrizione servizi scolastici a domanda individuale (mensa, pre-scuola,trasporto, etc) | **Input:**1) Ricezione iscrizione**Attività:**1)Puntuale creazione della anagrafica della banca dati degli utenti dei servizi a domanda individuale 2)Verifica puntuale dei flussi riferiti all'accertamento ed al recupero dei pagamenti3)Puntuale applicazione dei provvedimenti di riduzione delle tariffe ove dovuti4)Puntuale emissione dei provvedimenti finalizzati all'accertamento ed al recupero delle somme dovute **Output:**1) erogazione del servizio e creazione anagrafica per la fatturazione  | Settore Amministrativo  | Scarsa trasparenza/pocapubblicità dell'opportunitàScarso controllo del possesso deirequisiti dichiarati | 1)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio2)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 3)supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti 4)Rispetto dell’ordine cronologico | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il livello di rischio è basso in quanto tutti gli utenti sono informati ed il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Rischio molto basso |
| 10.6 | Iscrizione all'asilo nido | **Input:**1) Ricezione iscrizione**Attività:**2) Istruttoria graduatoria tenendo presente i criteri cronologici e/o stabiliti espressamente dal provvedimento disciplinante il servizio 3) Accesso al servizio **Output:**1) erogazione del servizio e creazione anagrafica per la fatturazione  |  Settore Amministrativo  |  Scarsa trasparenza/pocapubblicità dell'opportunitàScarso controllo del possesso deirequisiti dichiarati | 1)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio2)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso3)Carta dei servizi dell'ente 4)Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti  | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione  | B | Il processo ha limitati margini di discrezionalità, salvo che per i casi di fragilità sociale o d problematiche legate alla disabiltà. Rischio basso. |
| 10.7 | SCIA avvio modifica subingresso cessazione attività produttiva commerciale | **Input:**1) iniziativa di parte**Attività:**1) istruttoria **Output:**1)Conclusione del procedimento con relazione finale | Settore amministrativo - Servizio in gestione associata con SUAP  | Disomogeneità delle valutazioninella verifica delle richiesteNon rispetto delle scadenzeTemporali |  1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2)Griglie per la valutazione delle istanze3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Servizio in gestione associata con SUAP | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio moderato |
| 10.8 | SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante | **Input:**1) iniziativa di parte**Attività:**1) istruttoria **Output:**1)Conclusione del procedimento con relazione finale | Settore amministrativo  | Disomogeneità delle valutazioninella verifica delle richiesteNon rispetto delle scadenzeTemporali | 1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2)Griglie per la valutazione delle istanze3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Settore amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio basso. |
| 10.9 | Autorizzazione alla deroga ai limiti acustici nei cantieri edili pubblici e cantieri privati, per manifestazioni e per attività produttive | **Input:**1) iniziativa di parte**Attività:**1) istruttoria **Output:**1)autorizzazione/diniego |  Settore Amministrativo (per manifestazioni)Settore Tecnico (cantieri edili pubblici e cantieri privati) | Disomogeneità delle valutazioninella verifica delle richiesteNon rispetto delle scadenzeTemporali | 1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2)Griglie per la valutazione delle istanze3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile di Settore Tecnico - Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. , il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
| 10.10 | Autorizzazione manomissione suolo pubblico | **Input:**1) iniziativa di parte**Attività:**1) istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento**Output:**1)autorizzazione/diniego | Settore Tecnico  | Disomogeneità delle valutazioninella verifica delle richiesteNon rispetto delle scadenzetemporali | 1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2)Griglie per la valutazione delle istanze3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabili di Settore tecnico | Misure di trattamento del rischio già in attuazione  | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
| 10.11 | Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico | **Input:**1) iniziativa di parte**Attività:**1) istruttoria **Output:**1)autorizzazione/diniego | Settore tecnico e settore amministrativo | Disomogeneità delle valutazioninella verifica delle richiesteNon rispetto delle scadenzeTemporali | 1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2)Griglie per la valutazione delle istanze3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabili settore tecnico e responsabile settore amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.  |
| 10.12 | Gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe | **Input:**1) iniziativa di parte**Attività:**1)esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente**Output:**1)assegnazione della sepoltura | Settore Amministrativo | Alterazione della concorrenzaDisomogeneità delle valutazioni | 1)Linee guida per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che possono essere fonti di rischio rispetto all’alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.)2)Documentazione necessaria per l’istruttoria delle praticheProcedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione  | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  |
| 10.13 | Procedimenti di esumazione ed estumulazione | **Input:**1) iniziativa d’ufficio**Attività:**selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione**Output:**1)disponibilità di sepolture presso i cimiteri | Settore Amministrativo | Alterazione della concorrenzaDisomogeneità delle valutazioni | 1)Istruzioni per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che possono essere fonti di rischio rispetto all’alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.).2)Documentazione necessaria per l’istruttoria delle praticheProcedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione  | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  |
| 10.14 | Rilascio di patrocini gratuiti o onerosi | **Input:**1)iniziativa d'ufficio **Attività**2)esame e istruttoria **Ouput**3)provvedimenti previsti dall'ordinamento | Settore Amministrativo  | violazione delle norme per interesse di parte | 1)Valorizzazione della motivazione | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione  | B - | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso .  |

###

### AREA DI RISCHIO – 11 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO

### ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE**  | **ANALISI DEL RISCHIO** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| 11. 1 | Iscrizione anagrafica | **Input:**1)Ricezione richiesta**Attività:**1) istruttoria **Output:**1) Iscrizione anagrafica o diniego | Settore Amministrativo – Demografici Settore Polizia Locale | Interpretazione indebita delle norme Abuso nell’adozione di un provvedimento al fine di favorire determinati soggetti Alterazione corretto svolgimento istruttoria Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti | 1)Verifica attenta della documentazione presentata 2)Verifica a campione autocertificazioni presentate 3)Trattamento informatizzato degli accertamenti da parte della Polizia Locale | Responsabile Settore Amministrativo |  Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Il rischio è stato ritenuto basso.  |
| 11.2 | Rilascio autorizzazione per passo carraio | **Input:**1) Ricezione istanza **Attività**1) Istruttoria entro i termini del procedimento**Ouput**1)rilascio dell'autorizzazione | Settore Amministrativo | Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedenteingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3)Rispetto ordine cronologico delle domandeCorretta verifica dei presupposti | Responsabile Settore Amministrativo | Al 31/12/2022 | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).  |
| 11.3 | Pratiche anagrafiche e di stato civile | **Input:**1)domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio**Attività**1)esame da parte dell'ufficio**Ouput**1)iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.  | Settore Amministrativo - Demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 1)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).  |
| 11.4 | Certificazioni anagrafiche e di stato civile | **Input:**1)domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio**Attività**1)esame da parte dell'ufficio**Ouput**1)rilascio del certificato | Settore Amministrativo - Demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 1)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).  |
| 11.5 | atti di nascita, morte e matrimonio  | **Input:**1)domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio**Attività**1)istruttoria**Ouput**1)atto di stato civile  | Settore Amministrativo - Demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 1)Documentazione necessaria per l’istruttoria delle pratiche.Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).  |
| 11.6 | Rilascio di documenti di identità | **Input:**1)domanda dell'interessato **Attività**1)esame da parte dell'ufficio **Ouput**1)rilascio del documento | Settore Amministrativo - Demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 1)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).  |
| 11.7 | Consultazioni elettorali | **Input:**1)iniziativa d'ufficio **Attività**1)esame e istruttoria **Ouput**1)provvedimenti previsti dall'ordinamento | Settore Amministrativo - Demografici | violazione delle norme per interesse di parte | 1)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).  |
| 11.8 | Gestione dell'elettorato | **Input:****1)**iniziativa d'ufficio**Attività**1)esame e istruttoria **Ouput**1))provvedimenti previsti dall'ordinamento | Settore Amministrativo - Demografici | violazione delle norme per interesse di parte | 1)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).  |
| 11.9 | riconoscimento cittadinanza italiana | **Input:**1)domanda dell'interessato **Attività**1)istruttoria**Ouput**1)riconoscimento /diniego della cittadinanza  | Settore Amministrativo - Demografici | Elusione delle norme che regolano il procedimento relativo al riconoscimento della cittadinanza e conseguente trascrizione nei registri di cittadinanza | 1)Rispetto dell’ordine cronologico. Eventuale procedura di anticipo del giuramento esaustivamente motivata in relazione alla sua occasionalità deciso dal Sindaco su proposta del Responsabile di Settore | Responsabile Settore Amministrativo | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato. |

**PRINCIPALI MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO DA APPLICARSI NEL TRIENNIO 2021/2023 DA PARTE**

**DI TUTTI I RESPONSABILI P.O./SEGRETARIO GENERALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MISURE** | **SOGGETTI RESPONSABILI** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **MODALITÀ DI VERIFICA** |
| Relazione ANNUALE al RPCT sullo stato di attuazione del Piano Anticorruzione | Responsabili P.O. | 31/12/2022 | Analisi delle relazioni |
| Verifica la coerenza tra gli obiettivi annuali della performance e le misure del piano | Nucleo di ValutazioneASSOCIATO IN UNIONE | / | Relazione NdV |
| Predisporre e trasmettere ai dipendenti modulistica per comunicazioni previste codice di comportamento | Servizio personaleASSOCIATO IN UNIONE | / | Verifica dell’invio della modulistica ai dipendenti |
| Attuazione delle misure relative ai controlli interni | Segretario, P.O.; Responsabile servizio finanziario; revisore del conto | 31/12/2021 | Analisi del Report annuale sui controlli interni |
| Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni nella trattazione e nell’istruttoria degli atti  | P.O. e RPCT | 31/12/2021 | Verifiche a campione sugli atti a valenza esterna |
| Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni nell’attività contrattuale | P.O. e RPCT | 31/12/2021 | Verifiche sugli atti di affidamento |
| Obbligo di astensione in caso di conflitto interessianche potenziale (art. 6-*bis* l. 241/1990 e artt. 5, 6, 7 e 14 DPR 62/2013) | P.O. e Responsabili istruttoria interna | 31/12/2021 | Atti a valenza esterna emessi |
| Rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione sul sito dell’Ente, con particolare riferimento agli atti la cui pubblicazione è requisito di efficacia (Contributi, incarichi) | P.O., responsabili di servizio e RPCT | 31/12/2021 | Redazione report su Amministrazione trasparente |
| Misure alternative alla rotazione ordinaria (partecipazione di più soggetti alle fasi istruttorie) | P.O., responsabili di servizio | 31/12/2021 | Controllo degli atti a valenza esterna |
| Applicazione del regolamento per la disciplina degli incarichi e le attività NON consentite | Servizio personale | 31/12/2021 | Verifica sugli incarichi autorizzati in base al regolamento |
| Compilazione e consegna della dichiarazione annuale di cui all’art. 20 d.lgs. 39/2013 | Segretario comunale e P.O. | 31/01/2022 | Pubblicazione sito web |
| Realizzazione delle attività previste nel Piano a tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito | RPCT | Giugno 2021 | Verifica funzionalità del sistema |
| Esclusione ricorso all’arbitrato | P.O. | 31/12/2021 | Verifica sui contratti stipulati |
| Applicazione dei Protocolli di legalità | P.O. | 31/12/2022 | Verifica sui contratti stipulati |
| Monitoraggio sul rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi | RPCT e P.O. | 31/12/2023 | Operatività a regime del monitoraggio |
| Rispetto dei termini per la pubblicazione dei dati sull’area di rischio Contratti pubblici | P.O. | 31/12/2021 | Verifica sulla compilazione delle tabelle |
| Ampliamento obblighi di pubblicità e trasparenza in materia di erogazione di contributi e vantaggi economici, sovvenzioni. | P.O. e Responsabili di servizio | 31/12/2021 | Controlli sulle pubblicazioni di tutti gli atti e dell’elenco annuale |
| Monitoraggio sulla applicazione delle misure del PTPCT | P.O. | 31/12/2023 | Report delle P.O. al RPCT |
| Misure in materia di antiriciclaggio | RPCT e Giunta | 30/06/2021 | Nomina del soggetto gestore |
| Attività di formazione “specifica” e “generale” | RPCT | 31/12/2021 | Svolgimento corsi di formazione |
| Eventuale Revisione Codice di comportamento di ente  | RPCT, NdV, Giunta | 31/01/2021 | Consegna a tutti i soggetti |
| Monitoraggio sull’attuazione delle misure del PTCPT | RPCT | 15/12/2021 | Esiti del monitoraggio |
| Monitoraggio sull’idoneità delle misure del PTCPT | RPCT e NdV | 15/12/2021 | Esiti del monitoraggio |
| Riesame periodico sulla funzionalità complessiva del sistema | RPCT, P.O., NdV | 15/12/2021 | Esiti del riesame |
| Attività di consultazione e comunicazione | RPCT | 15/12/2021 | Esiti della comunicazione |